

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17, c.1, D.Lgs 62/2027 - Nota Garante Privacy 21/03/2017, prot. n.10719 - Art.10 O.M.31/2025



CLASSE 5BIF
INDIRIZZO INFORMATICO

Approvato nella seduta del 9 maggio 2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Andrea Cantini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Bacci

INDICE

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - PROFILO DELLA CLASSE
 - COMMISSARI INTERNI
 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
 - PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
 - PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
 - ALTRI PROGETTI P.T.O.F.
 - CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
 - SCALA DOCIMOLOGICA
 - VOTO DI CONDOTTA
 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni, Articolazione Informatica è in grado di:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito Informatico è in grado di trovare impiego presso enti di ricerca e imprese che si occupano di elaborazione, trasmissione e acquisizione di dati; enti che operano nella progettazione di programmi applicativi per sistemi industriali, gestionali e di telecomunicazione; imprese operanti nella progettazione e implementazione di siti web; aziende di vendita e assistenza tecnica per computer e software.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti.

Nel corso del triennio la classe non ha subito grandi trasformazioni: si registra solamente qualche ingresso in seguito a bocciature.

Nella classe sono presenti quattro studenti con certificazione DSA/BES e due studenti con certificazione 104/92 con programmazione con valore equipollente con griglie di valutazioni personalizzate (percorso B) il primo, e programmazione differenziata il secondo (percorso C).

Nel corso del triennio la classe ha potuto contare su una certa continuità didattica per la maggior parte delle discipline.

La frequenza scolastica è stata nel complesso buona e il comportamento generalmente corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che tra gli compagni.

Il problema della classe è dato soprattutto dalla disomogeneità dei risultati: è infatti presente un divario di rendimento fra alcuni che hanno messo in evidenza eccellenti capacità ed altri che, invece, hanno conseguito solo risultati al limite della sufficienza.

Il livello di preparazione finale di ciascuno studente risulta pertanto differenziato in rapporto alle diverse capacità, alle personali attitudini, nonché all'impegno profuso nello studio e nelle attività scolastiche quotidiane.

In aula si registra un clima buono e collaborativo tra gli studenti, dove i più fragili sono aiutati e incoraggiati dagli altri alunni.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
CLIO MUGNAI	INFORMATICA
DANIELA BIELLI	TEPSIT
LISA BARBERI	MATEMATICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Andrea Cantini

Docente	Disciplina
BARBERI LISA	MATEMATICA
BECATTINI MORENO	SOSTEGNO
BOSI GIUSEPPE	GPOI
BIELLI DANIELA	SISTEMI E RETI e TEPSIT
CANTINI ANDREA	ITALIANO E STORIA
FIORAVANTI PAOLO	RELIGIONE
MAGRINI ANDREA	SOSTEGNO
MALVISI ALESSIA	INGLESE
MUGNAI CLIO	INFORMATICA
NIGRO MARIA	LAB. GPOI
OLIVA ARCANGELO	SOSTEGNO
OLIVA VINCENXZO	LAB. INFORMATICA, LAB. SISTEMI E RETI e LAB. TEPSIT
PICCOLO ORSOLA	SOSTEGNO
SANTAMARIA FEDERICO	SCIENZE MOTORIE
TERRACCIANO ALESSANDRO	SOSTEGNO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Privacy e GDPR
- The UN and Agenda 2030 – slide dell'insegnante
- BLS-D: esercitazione pratica con manichino e DAE
- Il referendum e l'Assemblea Costituente
- La Costituzione
- Nascita della Repubblica
- Il Parlamento italiano
- Il tema della memoria: Auschwitz
- Curriculum Vitae e colloquio di lavoro
- L'identità digitale

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto correttamente parte del programma di INFORMATICA in modalità CLIL.

Il modulo CLIL è stato svolto dalla prof.ssa Clio Mugnai, docente di Informatica, che ha lavorato in compresenza con la professoressa Tammy Corkish, insegnante madrelingua, per un totale di 10 ore (5 ore in compresenza).

Il docente DNL ha selezionato il materiale in base alle competenze linguistiche degli alunni, e ha trattato i seguenti argomenti:

- Progettazione di gruppo - realizzazione e presentazione di applicazione web: creazione database, realizzazione interfaccia grafica, connessione database
- Presentazione del progetto svolto in lingua inglese

Gli argomenti sono stati introdotti con articoli tratti da Internet o dal libro di testo.

Gli obiettivi, secondo la metodologia CLIL, erano le 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.

Profitto medio

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni CLIL, ottenendo buoni risultati, in linea con l'andamento disciplinare.

Criteri di valutazione

Similari a quelli utilizzati per la disciplina, tenendo in considerazione le competenze acquisite attraverso la lingua inglese.

La docente ha sviluppato in lingua inglese parte dei suoi interventi coadiuvata dalla presenza della lettrice madrelingua della scuola.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di PCTO ha impegnato alcuni studenti nella preparazione e partecipazione, durante gli a.s. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, a progetti "Cittadini Attivi", "Stage linguistico" e "OR.A.CO.LI". Per quanto riguarda lo stage aziendale, la classe ha svolto con successo 150 ore nelle seguenti aziende:

- MAKER HOUSE SRL
- FASYS SRL
- VISIA IMAGING SRL
- ALIAS SRL
- EUROPULSAR EPCOOP SOC. COOPERATIVA
- PANTAREI INFORMATICA SRL
- A&M SRL
- T&T SRL
- IL GIROSCOPIO SNC
- LYSEIS SRL
- UBERPLANTS ITALIA SRL
- QUITAPESARES
- SMAU GFI SRL
- MULTITEC SNC

- SKYNET TECHNOLOGY SRL
- ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI SPA

Nell'esperienza di stage aziendale, la classe ha dimostrato entusiasmo nella partecipazione, riportando, per alcuni studenti, ottimi feedback da parte dei tutor aziendali.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a un articolato percorso di orientamento formativo finalizzato a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto ai propri interessi, attitudini e possibilità di scelta post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale. Le attività proposte, per un totale di 30 ore, sono state organizzate attorno a nuclei tematici fondamentali, sviluppati attraverso discipline curriculari e progettualità trasversali, in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento permanente e personalizzato.

- Partecipazione a eventi promozione ITS

- Partecipazione ad attività di orientamento universitario
- Orientamento universitario
- Orientamento in uscita con Adecco
- Assorienta
- Progetto O.R.A.C.O.L.I.

PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

<testo stile Normale>

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

- Viaggio di istruzione a Madrid
- Partecipazione “Festival delle Neuroscienze”
- Olimpiadi di Informatica

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	Voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nulla	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nulla	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (sufficienti 4 indicatori su 5)

In base alle indicazioni fornite nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'Esame;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico:

- sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- seguendo le indicazioni fornite dall'Articolo 11 (Credito scolastico) dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025: *L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza, in subordine, i criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/09/2024 (Delibera n. 24):

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta uno o più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è

coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione (vedere Allegato B):

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

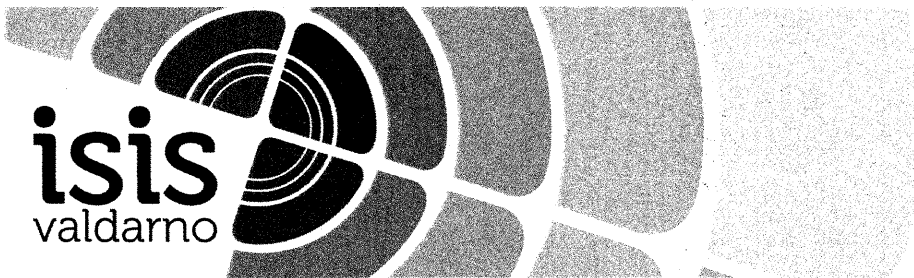
(Allegato A - O.M. n. 67 del 31/03/2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	

	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio	2.50	

		tecnico e/o di settore.		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	



I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BIF

NOME E COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
Daniela Bielli	Docente di TPSI, SISTEMI E RETI	<i>Daniela Bielli</i>
Clio Mugnai	Docente di INFORMATICA	<i>Clio Mugnai</i>
Andrea Cantini	Docente di ITALIANO E STORIA	<i>Andrea Cantini</i>
Lisa Barberi	Docente di MATEMATICA	<i>Lisa Barberi</i>
Maria Nigro	Docenti di LAB. GPOI	<i>Maria Nigro</i>
Alessia Malvisi	Docente di INGLESE	<i>Alessia Malvisi</i>
Vincenzo Oliva	Docenti di LAB. INFORMATICA, LAB. SISTEMI, LAB. TPSI	<i>Vincenzo Oliva</i>
Federico Santamaria	Docente di ED. FISICA	<i>Federico Santamaria</i>
Giuseppe Bosi	Docente di GPOI	<i>Giuseppe Bosi</i>
Paolo Fioravanti	Docente di RELIGIONE	<i>Paolo Fioravanti</i>
Arcangelo Oliva	Docente di SOSTEGNO	<i>Arcangelo Oliva</i>
Orsola Piccolo	Docente di SOSTEGNO	<i>Orsola Piccolo</i>
Andrea Magrini	Docente di SOSTEGNO	<i>Andrea Magrini</i>
Alessandro Terracciano	Docente di SOSTEGNO	<i>Alessandro Terracciano</i>
Moreno Becattini	Docente di SOSTEGNO	<i>Moreno Becattini</i>

ALLEGATO A

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

INFORMATICA

DOCENTE/I

Prof.ssa Clio Mugnai

Prof. Vincenzo Oliva

PROFILO DELLA CLASSE

Fin dall'inizio del triennio scolastico, la classe si è rivelata molto positiva dal punto di vista comportamentale e didattico.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e con buona partecipazione degli studenti. Nella classe sono presenti studenti DSA e uno studente che si avvale della legge 104/92, tutti ben integrati nel gruppo classe.

Durante le lezioni, l'atteggiamento è stato quasi sempre collaborativo e produttivo, la classe ha quindi potuto lavorare in modo proficuo sia in ambito individuale, sia in gruppo. La metà degli studenti ha manifestato un'ottima partecipazione attiva, discreto interesse e impegno; l'altra metà ha evidenziato maggiori difficoltà nell'apprendimento, a causa soprattutto di un impegno non costante nello studio e di un limitato interesse alla materia e agli argomenti svolti. Tali alunni non hanno quindi raggiunto una piena autonomia nello sviluppo delle tematiche affrontate e, di conseguenza non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Un terzo degli studenti si è messo in risalto per impegno, serietà, partecipazione e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni, raggiungendo così risultati eccellenti.

CONTENUTI

Organizzazione degli archivi e basi di dati

- Gli archivi.
- I file e le memorie di massa.
- L'organizzazione degli archivi.
- Le applicazioni gestionali.
- Le basi di dati.
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
- I modelli per il database.
- Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati.
- La gestione del database.
- I linguaggi per database.
- Gli utenti.
- Le transazioni.

Modello concettuale dei dati

- Progettazione concettuale.
- Modello dei dati.
- Entità, relazioni ed attributi.
- Le associazioni tra entità.
- Cardinalità.
- Chiavi primarie e chiavi esterne.
- Regole di lettura.

Laboratorio

- Esercizi di progettazione di database utilizzando il modello E/R.

Modello relazionale

- I concetti fondamentali del modello relazionale.
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R.
- Vincoli di integrità: integrità dell'entità ed integrità referenziale.
- Regole di inserimento, modifica e cancellazione.
- Le operazioni relazionali: proiezione, selezione e congiunzione.
- La normalizzazione delle relazioni.

Laboratorio

- Esercizi di progettazione di database utilizzando il modello relazionale.

SQL: un linguaggio per basi di dati relazionali

- Definizioni di tabelle (Create Table, Alter Table, Drop Table, Create Index).
- Comandi per manipolare i dati (Insert Into, Update, Delete).
- Operazioni relazionali (Select, Inner Join, Left Join, Right Join, Full Join).
- Funzioni di aggregazione (Count, Min, Max, Sum, AVG).
- Ordinamenti e raggruppamenti (Order By, Group By, Having).
- Subquery
- Viste
- Comandi per la gestione dell'integrità referenziale (cascade, set null).

Laboratorio

- Installazione ed amministrazione di un web server Apache mySql e Php MyAdmin.
- Importazione di un database ed esecuzione di query su tale ambiente.
- Il linguaggio SQL (Creazione di un database da console Mariadb)
- Il Linguaggio DDL per creazione db e tabelle.
- Istruzioni DML per modificare la struttura e i dati
- Interrogazioni QL (con 1 o più tabelle)
- I raggruppamenti
- Le subquery
- Uso delle viste
- Creazione di un database, tabelle e vincoli (modalità visuale) con phpMyadmin e
- Importazione dati da fonti esterne (file CSV)

I Linguaggi del Web

- Programmazione lato client e lato server
- I form HTML
- Il Linguaggio PHP
- Leggere i dati inviati da un form HTML con metodi GET e POST
- Connessione ad un database
- Esecuzione query su un database
- Creazione di pagine PHP per l'inserimento, la cancellazione e la manipolazione di dati nel database

Laboratorio

- Utilizzo Netbeans/Visual Studio per realizzazione di pagine web lato server per connessione di database SQL.
- Progetto di gruppo: realizzazione applicazione web che comprende un database, interfaccia grafica e connessione

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo.
- Esercitazioni di laboratorio.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: “Corso di informatica SQL & PHP - percorsi modulari per linguaggi di programmazione”, P. Camagni, R. Nikolassy, Hoepli
- Materiale fornito dai docenti.
- Personal Computer in rete.
- Sistemi Operativi: Windows 10, Linux.
- Lezioni proiettate con videoproiettore.
- Piattaforma Google Classroom.
- Linguaggi di programmazione: HTML, PHP.
- DBMS: MySQL.
- Client per MySQL: MariaDB, PhpMyAdmin.

OBIETTIVI

- Comprendere le necessità dei database.
- Conoscere i vantaggi di un DBMS.
- Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali.
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa.
- Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati.
- Conoscere il concetto di dipendenza funzionale.
- Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione.
- Conoscere il significato di database.
- Riconoscere il ruolo dei DBMS.
- Individuare i tipi di DBMS e le architetture di riferimento.
- Conoscere la struttura di tabelle, record e campi.
- Conoscere il significato di relazione e di chiavi.
- Effettuare ricerche nelle tabelle.
- Eseguire query SQL per l'interrogazione e la gestione del database.
- Scrivere pagine PHP per l'interrogazione, modifica, inserimento e cancellazione nel database mediante query.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Interrogazioni orali.
- Problemi ed esercizi scritti.
- Progettazione e sviluppo di un database.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Relazioni orale e/o scritta.

DISCIPLINA

SISTEMI E RETI e LABORATORIO

DOCENTI

Prof.ssa Daniela Bielli, Prof. Vincenzo Oliva.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta fin dall'inizio dell'anno con un livello di partenza discreto, pur evidenziando una certa disomogeneità nella preparazione, che si è riflessa nei diversi livelli di rendimento raggiunti dagli studenti.

A seguito del cambio di docente tra la classe quarta e la quinta, si è ritenuto opportuno avviare l'attività didattica con un attento lavoro di ricognizione e ripasso. Questo intervento ha consentito di fare il punto della situazione, consolidare le conoscenze già acquisite e affrontare eventuali aspetti non ancora approfonditi, con l'obiettivo di uniformare, per quanto possibile, il livello di partenza della classe. La risposta degli studenti è stata nel complesso positiva, con una buona partecipazione e un atteggiamento collaborativo durante le attività di recupero e consolidamento.

Si sono evidenziate alcune eccellenze che hanno conseguito ottimi risultati, un gruppo di studenti che ha raggiunto buoni traguardi, e un altro gruppo che ha ottenuto un profitto sufficiente. Purtroppo, permane un nucleo di studenti che non è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Lo studio è risultato talvolta discontinuo, la presenza in classe altalenante e l'impegno non sempre costante, fattori che hanno inciso sul percorso di apprendimento. La classe ha mantenuto comunque un atteggiamento collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e tra i componenti stessi del gruppo, e lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, prevedendo tempi adeguati per l'assimilazione dei contenuti, pur dovendo tener conto sia delle difficoltà diffuse sia della scarsa continuità nello studio, senza dimenticare i numerosi impegni legati ai progetti scolastici approvati dal Consiglio di Classe, che hanno comportato l'assenza di alcuni studenti o talvolta dell'intero gruppo. Lo studio degli argomenti è stato affrontato sia sul libro di testo adottato dalla classe, sia sul materiale integrativo redatto dai docenti e pubblicato nella pagina del corso sulla piattaforma ufficiale di Istituto Google Classroom, con l'obiettivo di semplificare i contenuti e favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi. Le lezioni sono state arricchite da esercitazioni di progettazione svolte in modalità di cooperative learning, in preparazione all'Esame di Stato. Gli studenti hanno affrontato la programmazione con interesse altalenante, pur dimostrando un atteggiamento generalmente aperto e orientato al confronto positivo, raggiungendo nel complesso buoni risultati.

CONTENUTI

IL NETWORK LAYER DEL TCP/IP – RIPASSO:

- Struttura degli indirizzi IP.
- Pianificazioni di reti IP: subnetting.
- Piani di indirizzamento.

IL TRANSPORT LAYER DEL TCP/IP

- Le porte, le socket e servizi.
- Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing.
- Un protocollo di trasporto connectionless: UDP.
- Un protocollo di trasporto connection-oriented: TCP.
- La gestione della congestione.
- L'handshaking TCP.
- Il confronto tra protocolli UDP e TCP.

L'APPLICATION LAYER DEL TCP/IP

- Il livello Application ed i suoi protocolli.
- Telnet: il protocollo per l'emulazione di terminale.
- FTP: il protocollo per il trasferimento file.
- SMTP, POP, IMAP: i protocolli per la posta elettronica.
- Protocollo HTTP: comunicazione nel web e metodi, rappresentazioni, HTTPS e sicurezza, i codici di stato, autenticazione.

CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI IN RETE - RIPASSO

- Cenni di DHCP.
- Cenni di DNS.

TECNICHE DI CRITTOGRAFIA PER L'INTERNET SECURITY

- Internet Security.
- Crittografia simmetrica e asimmetrica.
- Algoritmi DES, Triple DES e RSA.
- Firma digitale ed enti certificatori.

EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI

- Spanning Tree Protocol: il protocollo di comunicazione tra gli switch.
- Le reti locali virtuali: VLAN, e VLAN Trunking.
- Il Firewall e le ACL standard ed estese.
- Il Proxy Server.
- Le tecniche NAT (statico e dinamico) e PAT.
- La DeMilitariZed (DMZ).

LE RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)

- Caratteristiche di una VPN.
- La sicurezza nelle VPN: introduzione e tipi di VPN.
- I protocolli di sicurezza per VPN: IPsec VPN, SSL/TLS VPN, cenni su BGP/MPLS VPN.
- VPN Trusted, VPN Secure e VPN Hybrid.
- VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking.

LE RETI WIRELESS

- Scenari di reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN.
- Problemi nella trasmissione.
- La sicurezza nelle reti wireless.

PROGETTARE STRUTTURE DI RETE: DAL CABLAGGIO AL CLOUD

- Progettare la struttura fisica di una rete aziendale.
- Le soluzioni cloud.

RETI IP E CELLULARI PER UTENTI MOBILI

- Gestire la mobilità di una rete IP.
- Il protocollo mobile IP.
- Le reti cellulari e l'accesso ad Internet.
- Cenni sulla mobilità nelle reti LTE e sulla rete 5G.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.

- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Internetworking - Sistemi e Reti, terza edizione, Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli.
- Slides e documenti condivisi dai docenti su Google Classroom.
- Risorse multimediali on-line.
- Appunti presi durante la lezione.
- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: CISCO Packet Tracer, OpenSSL.

OBIETTIVI

- Progettazione di applicazioni di rete utilizzando protocolli pubblici o proprietari.
- Progettazione e protezione di reti locali cablate e senza fili.
- Saper pianificare l'indirizzamento di una rete.
- Conoscenza della crittografia ed il suo utilizzo per garantire sicurezza in una rete.
- Distinguere le tecnologie e le componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN.
- Saper progettare reti efficienti e sicure.
- Saper scegliere la tecnologia più opportuna in base ai diversi scenari di utilizzo.
- Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte.
- Prove orali.
- Lavori in collaborative e cooperative learning.
- Prove pratiche in laboratorio.
- Valutazione di prove pratiche svolte in maniera individuale.
- Esercizi di progettazione sia in cooperative che individuali.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

TEPSIT E LABORATORIO

DOCENTI

Prof.ssa Daniela Bielli, Prof. Vincenzo Oliva.

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, è emerso che non tutti gli studenti avevano raggiunto, al termine della quarta classe, un livello di preparazione pienamente adeguato ad affrontare con sicurezza il percorso della quinta. Pertanto, si è reso necessario avviare le attività didattiche con un periodo di ripasso e consolidamento degli argomenti propedeutici, al fine di colmare le lacune emerse e garantire basi più solide e uniformi.

Nonostante l'intervento didattico mirato, l'andamento della classe si è mantenuto eterogeneo: un gruppo di studenti ha raggiunto risultati di eccellenza, un secondo gruppo ha conseguito esiti complessivamente buoni, altri si sono attestati sulla sufficienza, mentre un nucleo non è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

In particolare, sono emerse difficoltà significative nell'applicazione pratica delle conoscenze teoriche, soprattutto nelle attività progettuali e operative, che hanno richiesto frequenti momenti di recupero e di sostegno.

Nel corso dell'anno sono stati predisposti tempi adeguati per il consolidamento dei contenuti, pur dovendo tenere conto delle difficoltà diffuse, della discontinuità nello studio e degli impegni scolastici derivanti dalla partecipazione a numerosi progetti approvati dal Consiglio di Classe, che hanno comportato talvolta assenze prolungate sia di singoli studenti sia dell'intero gruppo. L'approfondimento delle tematiche è stato supportato sia attraverso l'utilizzo del manuale adottato, sia mediante materiali integrativi elaborati dai docenti e resi disponibili sulla piattaforma istituzionale Google Classroom, con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai contenuti e favorire il raggiungimento delle competenze di base.

Le attività didattiche sono state arricchite da esercitazioni pratiche di progettazione, svolte prevalentemente in modalità di apprendimento cooperativo, anche in preparazione all'Esame di Stato. Gli studenti hanno affrontato le attività di programmazione con interesse variabile; tuttavia, hanno mantenuto un atteggiamento generalmente collaborativo, aperto al confronto, riuscendo nel complesso a conseguire risultati soddisfacenti.

CONTENUTI

CYBERSECURITY

- Il Cyberspace.
- Le basi della cybersecurity aziendale.
- Attaccanti: i Cybercriminali.
- Difensori: gli esperti di Cybersecurity (Cyberdefender).
- Network e Web App Security.

PROGETTARE E UTILIZZARE WEB SERVICE

- I sistemi distribuiti.
- La comunicazione con RPC.
- Le architetture orientate ai servizi.
- I web service.
- I web service e il protocollo HTTP.
- I web service SOAP.
- I web service REST.

IL TRANSPORT LAYER DEL TCP/IP - RIPASSO

- Le porte, le socket e servizi.
- Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing.
- Un protocollo di trasporto connectionless: UDP.
- Un protocollo di trasporto connection-oriented: TCP.
- La gestione della congestione.
- L'handshaking TCP.
- Il confronto tra protocolli UDP e TCP.

APPLICAZIONI JAVA PER LA COMUNICAZIONE IN RETE

- L'efficienza della comunicazione: il ping.
- Il controllo della rete: il ping multiplo.
- La comunicazione socket.

SOCKET E WEB SERVICE (materiale in piattaforma Google Classroom)

LA COMUNICAZIONE WEBSOCKET TRA BROWSER E SERVER (materiale in piattaforma Google Classroom)

REALIZZARE UN SITO WEB

- Il progetto di un sito.
- Progetto generale del sito.
- Problematiche di Web Design.
- SEO: Search Engine Optimization.
- Accessibilità e supporto ai disabili.
- Test, pubblicazione e aggiornamento.

SELEZIONARE UN PRODOTTO INFORMatico

- Processo di selezione.
- Processo di ricerca.
- Valutazione dei prodotti e dei fornitori.
- Valutazione comparata.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Project Work – Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione, terza edizione, Cesare Iacobelli, Elena Baldino, Ilaria Lombardi, Renato Rondano.
- Documenti condivisi dai docenti su Google Classroom.
- Software specifici per gli argomenti trattati.
- Risorse multimediali on-line.
- Appunti presi durante la lezione.

- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: IDE di sviluppo Java NetBeans.

OBIETTIVI

- Saper valutare i rischi per la sicurezza di una rete.
- Riconoscere i crimini informatici e le possibili minacce.
- Individuare le vulnerabilità legate al fattore umano.
- Scegliere i servizi per la realizzazione di applicazioni distribuite.
- Distinguere i tipi di web service e scegliere il più idoneo.
- Definire e realizzare servizi.
- Effettuare connessioni TCP e UDP.
- Progettare applicazioni client/server.
- Utilizzo dei socket in Java.
- Realizzare un server TCP multithread in Java.
- Realizzare applicazioni per testare il funzionamento di una rete.
- Realizzare applicazioni per la comunicazione tra browser e server.
- Saper organizzare in modo opportuno i contenuti di un sito.
- Saper presentare efficacemente i contenuti di un sito.
- Riconoscere e applicare i criteri di accessibilità per il supporto alle disabilità.
- Scegliere le metodologie e le tecniche di progettazione adeguate ai diversi tipi di sito web.
- Essere in grado di ottimizzare un sito per la sua visibilità nei motori di ricerca.
- Scegliere gli elementi idonei per rendere accessibile un sito.
- Individuare fornitori e prodotti utili per l'azienda.
- Utilizzare griglie e schemi per il confronto dei differenti prodotti.
- Scegliere i giusti prodotti informatici in relazione alle esigenze aziendali.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte.
- Prove orali.
- Lavori in collaborative e cooperative learning.
- Prove pratiche in laboratorio.
- Valutazione di prove pratiche svolte in maniera individuale.

DISCIPLINA

Matematica

DOCENTE

Lisa Barberi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, con 4 studenti Bes e uno studente che si avvale della legge 104.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è dimostrata partecipe ed interessata alla materia, affrontando con interesse il programma svolto e le attività proposte, e mantenendo un rapporto corretto con la docente. Durante le lezioni l'atteggiamento è stato quasi sempre collaborativo e produttivo, la classe ha quindi potuto lavorare in modo proficuo sia in ambito personale sia in gruppo. Gran parte della classe ha manifestato un'ottima partecipazione attiva e un discreto interesse ed impegno; tuttavia una parte degli studenti ha mostrato difficoltà nell'apprendimento, causate soprattutto da uno studio non costante e discontinuo. Tali alunni non hanno quindi raggiunto una piena autonomia e presentano ancora lacune. Un ristretto gruppo invece si è messo in risalto per impegno, serietà, partecipazione e collaborazione con gli insegnanti, raggiungendo quindi risultati eccellenti.

CONTENUTI

Primo periodo

Studio delle funzioni:

- Ripasso punti dell'anno precedente: punti stazionari, massimi e minimi, monotonia.
- Asintoti obliqui.
- Flessi e concavità.
- Grafico di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Integrali indefiniti:

- Definizione di primitiva;
- Significato geometrico delle primitive;
- Definizione di integrale indefinito;
- Relazione tra integrabilità, continuità, derivabilità (con controesempi);
- Linearità dell'integrale indefinito (con dimostrazione);
- Integrazione delle funzioni elementari;
- Integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte;
- Metodi di integrazione:
 - o Integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali);
 - o Integrazione per parti (con dimostrazione del metodo);
 - o Integrazione delle funzioni razionali fratte (svolte all'inizio del secondo periodo):
 1. Divisione
 2. $\Delta > 0$
 3. $\Delta = 0$

4. Delta < 0

Secondo periodo:

Integrali definiti:

- Il problema dell'area del trapezoide e il calcolo dell'area per esaurimento;
- Definizione e significato geometrico dell'integrale definito;
- Le proprietà dell'integrale definito: integrale con estremi di integrazione uguali, scambio degli estremi di integrazione, additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, linearità, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale di una funzione costante;
- Calcolo integrale definito di funzioni pari e dispari;
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo delle aree di superfici piane comprese tra una curva e l'asse delle x oppure tra due curve;
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x;

Integrali impropri:

- Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in un intervallo chiuso e limitato;
- Integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

Integrazione numerica

- Metodo dei rettangoli
- Metodo dei trapezi
- Metodo delle parabole

METODI

- Lezioni frontali e partecipate;
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi;
- Discussione guidata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Produzione libera o guidata di schemi;
- Esercizi assegnati da svolgere a casa.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Matematica.verde Vol. 4B e 4A di Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli);
- PDF con spiegazioni o esercizi svolti, anche di materiale riguardante prerequisiti.
- PDF delle lezioni svolte in classe.
- Tablet e uso della Lim.
- Piattaforma Classroom per scambio materiale e consegna compiti.
- Software geometria dinamica (Geogebra).

OBIETTIVI

- Nucleo Studio di funzione:

- Conoscenze: Studio di funzione di funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Teoremi sulle funzioni derivabili.

- Abilità: Saper studiare funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche. Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

- Nucleo Integrali indefiniti:

- Conoscenze: Conoscenza delle definizioni e proprietà degli integrali indefiniti. Primitive delle funzioni principali. Conoscenza delle tecniche di risoluzione e calcolo degli integrali.

- Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali indefiniti riconoscendo la struttura e scegliendo la tecnica risolutiva opportuna.

- Nucleo Integrali definiti:

- Conoscenze: Definizione e proprietà degli integrali definiti. Teoremi introdotti e dimostrati.

- Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali definiti con le tecniche presentate. Saperli applicare per il calcolo di aree e volumi

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Strumenti di valutazione:

- Compiti scritti svolti in classe;
- Verifiche orali svolte in classe;
- Compiti svolti a casa

Per quanto concerne i criteri di valutazione questi si basano sul raggiungimento, nullo, parziale o completo, degli obiettivi per conoscenze e abilità acquisite durante l'anno; questo tenendo conto delle situazioni di partenza e di conoscenze pregresse degli studenti della classe.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

DOCENTE/I

Prof. Giuseppe Bosi
Prof.ssa Maria Nigro

PROFILO DELLA CLASSE

Sono diventato docente di questa classe a fine Dicembre 2024. La classe 5BIF è composta da 24 alunni che hanno mostrato un livello di partecipazione eterogeneo durante l'anno scolastico. Dall'analisi del profitto si evidenzia una situazione diversificata: alcuni studenti hanno raggiunto risultati eccellenti con valutazioni superiori a 8, mentre altri hanno mantenuto un livello discreto tra 7 e 8, ed un piccolo gruppo ha raggiunto la sufficienza con alcune difficoltà.

Le presenze sono state generalmente regolari, sebbene alcuni studenti abbiano accumulato un numero significativo di assenze.

Il comportamento è stato nel complesso corretto e l'atteggiamento verso la materia positivo, con un clima di lavoro collaborativo. Il gruppo classe ha dimostrato una buona capacità di lavoro autonomo, sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo, mostrando in particolare interesse per le attività laboratoriali.

CONTENUTI

GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA

- L'impresa
- Il progetto
- Il project management
- La leadership e la gestione del team
- Il prodotto
- Il processo

ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

- Perché conoscere l'economia?
- Il mercato
- Come, che cosa e per chi produrre?
- Il concetto di valore
- Il diagramma di redditività o del punto di pareggio (break even point)
- L'importanza dei processi aziendali
- La struttura organizzativa
- I sistemi informativi
- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento
- La lean production

SVILUPPARE UN'IMPRESA

- Che cos'è un'impresa
- Le startup e le PMI
- Come si sviluppa un'impresa
- Le analisi di mercato
- Il business plan
- Il risk management

- L'Agenda 2030 dell'ONU
- L'economia circolare

LA GESTIONE DEI PROGETTI

- Il ciclo di vita di un progetto
- L'avvio e la pianificazione
- La rappresentazione grafica
- Il CPM sotto la lente di ingrandimento
- La pianificazione delle attività
- Pianificare le attività con ProjectLibre
- La gestione delle risorse umane
- Il team building e le pari opportunità
- I costi di progetto e i preventivi
- Il monitoraggio e il controllo del progetto
- La gestione della comunicazione di progetto

LA DOCUMENTAZIONE TECNICA

- I documenti tecnici e i loro componenti
- La codifica dei documenti
- Il document management
- I nomi dei documenti
- I manuali
- Redazione e presentazione tecnica

DALL'IDEA AL PROGETTO

- Esempio di un caso concreto
- Avvio
- Approfondimento
- Realizzazione
- Chiusura

SICUREZZA E RISCHI IN AZIENDA (l'argomento sarà terminato entro il 31 Maggio)

- La normativa di sicurezza sul lavoro
- I concetti relativi alla sicurezza
- Le figure della sicurezza
- Il rischio da videoterminali
- Il rischio elettrico

SVILUPPARE PRODOTTI DI QUALITÀ (l'argomento sarà terminato entro il 31 Maggio)

- Il ciclo di sviluppo di un prodotto
- La pianificazione
- Il concept
- La progettazione di prodotto
- La progettazione del processo produttivo
- I test e il collaudo
- I processi di produzione e la qualità
- Il Six Sigma e la qualità
- Il PDCA

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Organizzazione di un Evento

- definizione del team e delle responsabilità
- pianificazione del progetto
- definizione della wbs
- gestione del budget
- gestione della logistica
- gestione dei rischi
- gestione della comunicazione del team
- strumenti di gestione del progetto:
 - gantt
 - budget dettagliato
 - risk register
 - to-do-list: elenco delle attività giornaliere con scadenze e responsabili.
 - esecuzione e monitoraggio

Elaborazione del business plan di una impresa (ideata dallo studente) che opera rispettando i criteri dell'economia circolare

Formazione sul programma di gestione di progetti Project Libre

Gestire un progetto software o web app (di ideazione dello studente) usando Project Libre

METODI

Il percorso didattico è stato caratterizzato da un'alternanza equilibrata tra lezioni teoriche e applicazioni pratiche, secondo la seguente metodologia:

- Lezioni frontali per l'introduzione dei concetti fondamentali
- Lezioni dialogate con coinvolgimento attivo degli studenti
- Esercitazioni laboratoriali con applicazione pratica dei concetti appresi
- Lavori di gruppo e cooperative learning per lo sviluppo di progetti
- Problem solving applicato a casi reali o simulati
- Discussioni guidate per stimolare il pensiero critico
- Esercitazioni individuali per il consolidamento delle competenze

Per ogni unità didattica, dopo la presentazione teorica dei concetti chiave, sono state svolte esercitazioni pratiche per verificare l'effettiva comprensione e la capacità di applicazione. Le attività laboratoriali sono state finalizzate allo sviluppo di competenze concrete, utilizzabili in contesti professionali reali. In vista delle prove scritte sono stati riproposti i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento oggetto della prova; nelle diverse prove sono stati proposti anche quesiti che mettessero in luce l'intuizione e la preparazione degli alunni più motivati e interessati.

MATERIALI E MEZZI

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libro di testo adottato dal collegio docenti
- Schermo interattivo per la presentazione di contenuti multimediali
- Dispense e materiali didattici integrativi prodotti dal docente
- Software applicativi specifici:
 - Google Suite
 - Project Libre
- Piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali didattici e la restituzione delle consegne
- Laboratorio informatico con PC in rete e accesso a internet

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti durante il corso sono stati i seguenti:

Conoscenze

- Conoscere i concetti fondamentali di economia e organizzazione d'impresa
- Comprendere i principi e le metodologie del Project Management
- Conoscere le fasi di sviluppo di un progetto informatico
- Acquisire i concetti di qualità e certificazione
- Conoscere la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Competenze

- Saper gestire un progetto secondo le metodologie del Project Management
- Utilizzare strumenti software per la pianificazione e il controllo di un progetto
- Applicare i principi dell'economia e dell'organizzazione aziendale
- Saper sviluppare un business plan e analizzare il mercato
- Gestire la documentazione tecnica di un progetto

Capacità

- Analizzare e rappresentare graficamente processi aziendali
- Pianificare e organizzare attività progettuali
- Lavorare in team e gestire le risorse umane
- Analizzare costi e benefici in ambito progettuale
- Valutare rischi e opportunità in contesti organizzativi

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione è stata effettuata considerando diversi elementi, al fine di fornire un quadro completo del percorso di apprendimento di ciascuno studente. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Tipologie di prove

- Verifiche scritte con domande aperte, esercizi e casi pratici
- Verifiche orali per valutare le capacità espositive e la padronanza dei contenuti
- Prove pratiche di laboratorio per valutare le competenze operative
- Progetti di gruppo con presentazione finale

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di applicazione pratica delle conoscenze acquisite
- Proprietà di linguaggio tecnico e chiarezza espositiva
- Capacità di analisi e sintesi
- Autonomia operativa e problem solving
- Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte
- Puntualità nelle consegne e rispetto delle scadenze
- Progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Le valutazioni hanno tenuto conto non solo del risultato finale, ma anche del processo di apprendimento e dell'impegno dimostrato. Per gli studenti con BES sono stati applicati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei rispettivi PDP.

La media generale della classe dimostra un profitto complessivamente più che sufficiente.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

LINGUA INGLESE

DOCENTE

Alessia Malvisi

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe VBIF dal terzo anno e ho quindi potuto osservarne l'evoluzione sia sul piano disciplinare sia nell'apprendimento della lingua inglese. Un gruppo di circa dieci studenti ha conseguito la certificazione B2 del Trinity College London già dallo scorso anno o nel corso dell'anno attuale, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto un livello di competenza linguistica pari al C1. La maggior parte della classe ha dunque consolidato buone abilità sia nella produzione orale sia in quella scritta. Tuttavia, permangono alcuni casi di studenti che incontrano ancora delle difficoltà e che necessitano di un supporto mirato. Si può affermare che al suo interno sono rappresentati quasi tutti i livelli del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), con l'eccezione del C2.

Ho promosso uno studio personalizzato, calibrato sugli interessi e sui diversi livelli di preparazione linguistica degli studenti, anche grazie all'utilizzo del laboratorio linguistico e del computer personale, strumenti che si sono confermati efficaci per favorire l'apprendimento autonomo e approfondito.

La VBIF ha dimostrato un atteggiamento particolarmente positivo e una partecipazione più attiva e consapevole verso la disciplina. Gli studenti hanno generalmente sviluppato un buon metodo di studio autonomo, spirito di collaborazione e un impegno costante, mostrando anche motivazione personale e una buona capacità di gestione del lavoro nel tempo

CONTENUTI

IT Contents

- ***“The dark side of the internet*** “- pg. 38-40 del libro di testo;
- ***“Malware: Viruses, Worms and Trojans”*** – scheda fornita dall'insegnante;
- Ricerca individuale su un Malware non analizzato in classe
- ***“What is Anonymous? How the infamous ‘hacktivist’ group went from 4chan trolling to launching cyberattacks on Russia”*** – from the internet <https://www.cnbc.com/2022/03/25/what-is-anonymous-the-group-went-from-4chan-to-cyberattacks-on-russia.html>;
- ***“What Is Fake News?”*** – video su Youtube <https://www.youtube.com/watch?v=V4o0B6IDo50&t=63s>;
- ***“Deepfake Technology – the pros and cons of deception”*** – articolo su [Linguahouse.com](https://www.linguahouse.com);
- ***“Alan Turing’s life”*** – scheda fornita dall'insegnante;
- ***“What is a Turing Test? A Brief History of the Turing Test and its Impact”*** video su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=4VROUIAF2Do>;
- ***“Deep Web & Dark Web EXPLAINED & Common Misconceptions!”*** – video su youtube, fino al min.4.45 - <https://www.youtube.com/watch?v=c9XkgOfadts>;
- Differences between **Bluetooth** and **WI-FI** pg 169 del libro di testo;
- ***“Harald Bluetooth and Your Phone”*** – <https://www.youtube.com/watch?v=VdmQp9M9jUo>;

- “**Firewalls**” fotocopia fornita dall’insegnante
- “**Firewall VS Antivirus**” fotocopia fornita dall’insegnante

Modulo sulle due Guerre

- Britain and the First World War: Fotocopia dell’insegnante
- Propaganda during WWI in the UK – slide dell’insegnante;
- War Poets:
 - Rupert Brooke’s life and “**The Soldier**”
 - Siegfried Sassoon’s life and “**Suicide in the Trenches**”
 - Wilfred Owen “**Dulce et decorum est**”
- The Second World War and After – fotocopia dell’insegnante;
- W.H. Auden’s life and “**Refugee Blues**”^{*};
- G. Orwell “**1984**” (1949): lettura integrale del libro, fotocopie fornite dall’insegnante e analisi di alcune parti del libro;
- G. Orwell “**Animal Farm**” (1945): lettura integrale del libro e analisi in classe;
- Visione e analisi dei film:
 - “**1917**” di Sam Mendes 2019;
 - “**Jojo Rabbit**” di Taika Waititi 2019^{*}.

Progetto: Walls – does it divide or protect?

E’ stato assegnato ad ogni alunno uno tra i più importanti muri della storia, tenendo sempre in mente la domanda: divide o protegge? I muri scelti sono stati:

- Hadrian’s wall;
- The Great Wall;
- The Berlin Wall;
- The Palestinian Wall;
- Trump’s /Mexican Wall;

Educazione Civica

- **The UN and Agenda 2030** – slide dell’insegnante
- * Tema della memoria trattato nel contesto del film “Jojo Rabbit” e della poesia “Refugee Blues”
- “Hard Skills vs Soft Skills” <https://www.youtube.com/watch?v=OFFLFCB9xfQ>

Orientamento formativo

- “**What Is AI? | Artificial Intelligence | What is Artificial Intelligence? | AI In 5 Mins | Simplilearn**” <https://www.youtube.com/watch?v=ad79nYk2keg>
- Visione e analisi del film “**Her**” di Spike Jonze 2013

METODI

Le metodologie sono state selezionate in base agli obiettivi, al contesto e agli stili cognitivi degli studenti:

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata

- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavoro di gruppo o a coppie
- Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI

- Libri di testo in adozione
- Materiale tratto da altri libri di testo o da Internet
- Materiale prodotto dall'insegnante
- Video in lingua originale
- Laboratorio Linguistico, connessione Internet, PC
- Piattaforma Google Classroom

OBIETTIVI

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti tecnici, considerato il profilo della classe e la competenza linguistica generale, la programmazione ha cercato di promuovere i seguenti obiettivi riconducibili al livello B2 o B1/B2.

1. Saper cogliere il significato di vari testi, in particolare quelli di carattere tecnico, anche di una certa complessità;
2. Saper produrre testi scritti, in genere relazioni, quesiti relativi a brani di vario tipo e registro, in modo chiaro e con un lessico appropriato;
3. Aver potenziato le abilità di ascolto nella conversazione in generale e di saper cogliere il senso generale di filmati in lingua inglese;
4. Saper interagire oralmente in vari contesti, incluso quello relativo al mondo dell'informatica in modo autonomo e con un lessico appropriato.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi di produzione orale e scritta e di comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso prove scritte e prove orali. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale.
- Nella produzione scritta è valutata la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica.
- Nella comprensione orale e scritta sono state valutate la comprensione globale e analitica del testo.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE

Prof. Andrea Cantini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato sempre, in questo anno scolastico, un comportamento generalmente corretto e un interesse adeguato verso la disciplina, mostrandosi disponibile nei confronti dell'insegnante e delle diverse sollecitazioni e proposte culturali ogni volta avanzate. La partecipazione è stata per lo più attiva. L'impegno è stato abbastanza costante. Una parte della classe, tuttavia, mostra lacune e carenze per quanto riguarda i prerequisiti di conoscenze, capacità e competenze disciplinari.

Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono state attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il programma è stato svolto nella sua interezza, declinandolo in base alle esigenze della classe. Gli argomenti svolti, come emergerà dalla documentazione qui allegata, hanno toccato i fondamenti della Letteratura italiana dalla fine del XIX secolo alla metà del XXI. Si è privilegiato la lettura e l'analisi dei testi, a discapito delle biografie degli autori, ponendo altresì attenzione agli snodi storico linguistici.

Il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli migliori rispetto al resto della classe.

CONTENUTI

Modulo 1: Verismo

Giovanni Verga: la vita e le opere maggiori. La poetica: eclissi dell'autore, regressione e straniamento. Il "Ciclo dei Vinti" e la morale dell'ostrica. Le novelle, *I Malavoglia*: la vicenda, il sistema dei personaggi, lo scontro tra tradizione e modernità, le novità formali. *Mastro don Gesualdo*: la vicenda, la religione della "roba".

Letture e analisi dei seguenti testi: *La lupa*, *La roba* (da *Novelle rusticane*); *La Prefazione ai Malavoglia* (da *I Malavoglia*); "La morte di Gesualdo" (da *Mastro don Gesualdo*)

Modulo 2: Il decadentismo.

Gabriele D'Annunzio: profilo biografico. Dall'estetismo alla poetica del superuomo. *Il piacere* (intreccio del romanzo). La produzione poetica. *Alcyone*: temi, struttura dell'opera e stile.

Letture e analisi dei seguenti testi: *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*); "Il ritratto di Andrea Sperelli" dal *Piacere*.

Giovanni Pascoli: la vita; la poetica del fanciullino e la rivoluzione delle "piccole cose". *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

Letture e analisi dei seguenti testi: *L'assiuolo*, *X agosto*, *Il lampo* e *Il tuono* (da *Myricae*); *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*).

Modulo 3: il nuovo romanzo europeo

Il romanzo del primo Novecento: trasformazioni del genere e tecniche narrative.

Italo Svevo: la vita e le opere maggiori. L'influenza della psicoanalisi. La figura dell'inetto. *Una vita* e *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: intreccio e analisi dell'opera.

Lettura e analisi dei seguenti testi tratti dalla *Coscienza di Zeno*: “La prefazione del dottor S” e “La morte del padre”.

Luigi Pirandello: la vita e la poetica. La visione del mondo e l'inconsistenza dell'oggettività. La maschera e la frantumazione dell'io. Le *Novelle per un anno*: struttura e tematiche. *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: intreccio e analisi generale dell'opera

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La patente*, *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*); .

Saranno inoltre svolti i seguenti argomenti:

Modulo 4: la poesia italiana dal primo al secondo dopoguerra.

Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica. Fasi della produzione e opere maggiori: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo* e *Il dolore*: genesi, struttura, temi e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *In memoria*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso* e *Soldati* (da *L'allegria*); *La madre* (*Il sentimento del tempo*); *Non gridate più* (*Il dolore*).

Salvatore Quasimodo e l'ermetismo: analisi generale dell'autore e della sua produzione poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*) e *Alle fronde dei salici*, *Milano, agosto 1943* e *Uomo del mio tempo* (da *Giorno dopo giorno*).

METODI

Lavoro in classe

Sono state proposte lezioni frontali e dialogate, con particolare attenzione allo svolgimento di esercizi di scrittura e grammaticali. Si è favorita la discussione su argomenti trattati, anche attraverso la costruzione di mappe concettuali. I testi sono stati letti integralmente in classe per favorire l'apprendimento.

Lavoro richiesto a casa

Studio individuale, rielaborazione personale delle conoscenze apprese.

MATERIALI E MEZZI

Il libro di testo: R. Bruscagli e G. Tellini, *Il palazzo di Atlantide*, vol. 3, D'Anna, 2020.

LIM;

Uso strumenti multimediali in particolare:

Contributi audio visivi;

OBIETTIVI

- Saper produrre un testo scritto coeso e ben argomentato;
- conoscere gli snodi della storia letteraria del XIX e XX secolo;
- saper interpretare un testo poetico e in prosa in modo adeguato, da una punto di vista stilistico e critico letterario

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione, finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze, ha tenuto conto degli eventuali progressi conseguiti dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali a un valido apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno; applicazione e continuità nello studio.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

STORIA

DOCENTE

Prof. Andrea Cantini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha manifestato sempre, in questo anno scolastico, un comportamento generalmente corretto e un interesse adeguato verso la disciplina, mostrandosi disponibile nei confronti dell'insegnante e delle diverse sollecitazioni e proposte culturali ogni volta avanzate. La partecipazione è stata per lo più attiva. L'impegno è stato abbastanza costante. Una parte della classe, tuttavia, mostra lacune e carenze per quanto riguarda i prerequisiti di conoscenze, capacità e competenze disciplinari.

Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono stati attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il programma è stato svolto nella sua interezza, declinandolo in base alle esigenze della classe. Gli argomenti svolti, come emergerà dalla documentazione qui allegata, hanno toccato i fondamenti della Letteratura italiana dalla fine del XIX secolo alla metà del XXI. Si è privilegiato la lettura e l'analisi dei testi, a discapito delle biografie degli autori, ponendo altresì attenzione agli snodi storico linguistici.

Il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli migliori rispetto al resto della classe.

CONTENUTI

Modulo 1: l'Europa di inizio Novecento

✓ **L'Italia imperialista e industrializzata di primo Novecento**

Giovanni Giolitti: il progetto politico e le riforme. La nascita delle Ferrovie dello Stato e il decollo industriale del Nord. La politica estera imperialista e la conquista della Libia.

✓ **L'Europa verso la guerra**

Il "pangermanismo e l'imperialismo in Germania; il "revanscismo" in Francia e il caso Dreyfus. La crisi dell'impero russo: la rivoluzione del 1905. Francesco Giuseppe e l'impero austro-ungarico. La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.

✓ **La Grande guerra**

Il *casus belli* e i motivi reali del conflitto. Dalla "guerra lampo" alla "guerra di trincea". I fronti del conflitto e le nazioni coinvolte. Il caso italiano: tra neutralità e interventismo. L'entrata in guerra dell'Italia e la disfatta di Caporetto. Il 1917, l'anno della svolta: gli Stati Uniti prendono parte al conflitto. La sconfitta della Germania e dell'Austria.

✓ **Il primo dopoguerra**

Il bilancio della strage. La Conferenza di Parigi, il presidente Wilson e i suoi 14 punti. La nascita della Società delle Nazioni. Il Trattato di Versailles e le condizioni umilianti imposte alla Germania. Crollo degli imperi centrali: austro-ungarico e ottomano. Il fallimento della Conferenza di Parigi.

✓ **La Rivoluzione russa (sintesi)**

Modulo 2: l'Europa dei totalitarismi.

✓ **Mussolini e l'avvento del fascismo**

L'Italia dopo la guerra: "una vittoria mutilata". Il biennio rosso. La nascita del Partito comunista italiano. Mussolini e la fondazione dei Fasci di Combattimento. La Marcia su Roma. Mussolini capo del governo e le prime riforme autoritarie. Il delitto Matteotti. Le leggi fascistissime e la fondazione del regime. I Patti Lateranensi. La conquista dell'Etiopia e l'imperialismo fascista.

✓ **La crisi economica del 1929**

Il sistema liberista americano. Il crollo di Wall Street e del sistema bancario. La Grande depressione e gli effetti globali. Roosevelt e il *New Deal*.

✓ **Il nazismo**

Le condizioni del Trattato di Versailles. La Repubblica di Weimar. Il tracollo economico e l'impoverimento della Germania. Hitler e il suo programma: *Mein Kampf*. La fondazione del Partito nazista e la nomina a cancelliere. La nazificazione del Paese. La nascita del Terzo Reich e la superiorità della razza ariana. Le Leggi di Norimberga. La "notte dei cristalli" e le persecuzioni degli ebrei. L'alleanza con Mussolini e la Guerra di Spagna.

Modulo 3: il crollo dell'Europa

✓ **La Seconda guerra mondiale**

Lo scoppio del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia. La Battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'Unione Sovietica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e la reazione statunitense. L'Olocausto. Il 1943, l'anno della svolta. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

✓ **La "guerra parallela" in Italia**

Le sconfitte italiane in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo. L'8 settembre: la firma dell'armistizio e la fuga del re. La Repubblica di Salò. Il Cln e la Resistenza. Fascisti contro antifascisti: la "guerra civile". La Liberazione. Il dopoguerra.

Saranno inoltre affrontati i seguenti argomenti:

✓ **Il quadro internazionale del secondo dopoguerra e la Guerra fredda**

Il bilancio della guerra e la divisione in blocchi. La Conferenza di Jalta. Il Piano Marshall. La Guerra fredda.

Cittadinanza e Costituzione:

- Il *referendum* e l'Assemblea Costituente
- La Costituzione
- Nascita della Repubblica
- Il Parlamento italiano
- Il tema della memoria: Auschwitz

METODI

Lavoro in classe

Sono state proposte lezioni frontali e dialogate. È stata usata la LIM e numerosi materiali digitali per rendere lo studio accattivante.

Lavoro richiesto a casa

Studio individuale, rielaborazione personale delle conoscenze apprese.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: V. Calvani, *Una storia per il futuro. Il Novecento*, vol. 3, Milano, Mondadori, 2020.

LIM;

Uso strumenti multimediali in particolare:

Contributi audio visivi;

OBIETTIVI

Conoscere gli snodi della storia del XX secolo, riuscendo a cogliere i rapporti di causa-effetto e riuscendo ad aggiornare le competenze di cittadinanza.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sono state utilizzate verifiche sommative alla fine dei moduli più impegnativi dal punto di vista didattico. Le verifiche sono state orali.

La valutazione, finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze, ha tenuto conto degli eventuali progressi conseguiti dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali a un valido apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno; applicazione e continuità nello studio.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

RELIGIONE

DOCENTE

Prof. Paolo Fioravanti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è abbastanza attiva e partecipativa, affiatata nei rapporti e nelle relazioni umane. Gli studenti hanno avuto un rapporto positivo nei confronti del docente. Quasi tutti gli alunni si sono quasi sempre mostrati interessati agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, portando una partecipazione attiva in modo discontinuo e altalenante. Il rendimento della classe e dei singoli alunni è risultato mediamente proficuo. Buona la relazione educativa tra di loro e con il docente.

CONTENUTI

Francesco d'Assisi, attualità della sua figura e del suo messaggio: un visionario per tempi di paura e di guerra, profeta di pace e di fraternità.

La classe partecipa al Valdarno Cinema Film Festival alla proiezione del film *Invelle 2023 Italia*, di Simone Massi.

Storia sacra o storia profana? La storia siamo Noi. di F.de Gregori 1985.
Il Concilio Vaticano Secondo. La Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*
L'unica storia per sapere chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo.

L'età moderna, la linea del tempo: gli venti storici importanti tra il 1492 scoperta dell'America e il Congresso di Vienna. Il ruolo la missione della Chiesa Cattolica

Lezione di attualità rassegna stampa sui quotidiani italiani Focus su costituzione; sulla repubblica parlamentare. La divisione dei poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario.

Verso il Giubileo del 2025: "pellegrini di speranza". Anno Santo 2024-2025.
Origini bibliche e cristiane dei giubilei.

Giornata della Memoria Testimonianza di Oleg Mandic

L'ultimo bambino di Auschwitz. Presentazione del libro di Filippo Boni "Mi chiamo Oleg, sono sopravvissuto ad Auschwitz".

Introduzione alla *Lectio Magistralis* sulla Storia del Novecento, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'Università di Marsiglia (Francia) 5 Febbraio 2025, in occasione del conferimento della onorificenza accademica di Dottore Honoris Causa della Facoltà di Storia e Scienze Politiche.

Visione del film La Rosa Bianca di Marc Rothemund(Germania 2005)

Dibattito intorno al film la Rosa Bianca. Contenuti, messaggio e sua attualità.

Visione del film Io capitano di M.Garrone (Italia 2024)

Dibattito intorno al film Io capitano. Contenuti, messaggio e sua attualità.

La morte di papa Francesco l'eredita del suo messaggio per la Chiesa Cattolica e per il mondo.

METODI

Didattica partecipativa

Debate;

Brainstorming;

Lezione dialogata;

Lavoro di gruppo.

MATERIALI E MEZZI

Il libro di testo;

La lim;

Uso strumenti multimediali in particolare:

Contributi audio visivi;

Piattaforme educative e canali social;

OBIETTIVI

Motivare, in un contesto plurale e multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana e del magistero della Chiesa, soprattutto del Concilio Vaticano II, nella lettura profetica dei segni dei tempi dell'età contemporanea attraverso la lettura e il confronto con la modernità.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Il voto orale della valutazione finale ha tenuto conto di due seguenti fattori.

Ogni singolo studente è stato valutato in base alla partecipazione attiva, alla discussione e al confronto, sulle tematiche e gli argomenti proposti nelle lezioni in aula. In oltre è stato valutato il rapporto tra singoli studenti e studentesse, all'interno delle dinamiche del gruppo classe e col docente, in base alle relazioni di crescita umana ed educativa.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

DISCIPLINA

Scienze Motorie

DOCENTE

Federico Santamaria

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti, di cui 22 maschi e 2 femmine. Nel complesso la classe risulta coesa ed unita. Non ci sono ragazzi e ragazze esuberanti, che disturbano la lezione e per lo più hanno partecipato attivamente alle lezioni. Gli studenti hanno preferito affrontare la parte pratica piuttosto che quella teorica, ma comunque, in generale sono stati raggiunti dei buoni risultati.

CONTENUTI

Attività pratica:

- Sport di squadra ed individuali: pallamano, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, badminton
- Compiti di arbitraggio
- Capacità motorie: esercizi di riscaldamento, mobilità attiva e stretching, potenziamento con piccoli e grandi attrezzi e corpo libero
- Esercizi di scarico per rilassare la schiena e i vari distretti muscolari
- Esercizi per effettuare un buon riscaldamento

Attività teorica

- Apparato muscolare e principali muscoli coinvolti in esercizi di attivazione
- BLS- procedura laica di intervento in caso di arresto cardiaco e soffocamento; uso del DAE
- Elementi di primo soccorso

METODI

- Lezioni pratico-teoriche in palestra
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lezioni in aula con ausili audio-visivi.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo "Più movimento" Ed. Marietti Scuola

- Prodotti multimediali
- Laboratori e ricerche.
- Piccoli e grandi attrezzi,

OBIETTIVI

- Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione
- Pianificare un buon riscaldamento in base all'attività da svolgere
- Saper gestire il proprio organismo in salute e sicurezza, comprendendo come auto-strutturare un protocollo di allenamento funzionale in relazione alle proprie caratteristiche individuali.
- Conoscere regolamento e tecniche degli sport di squadra ed individuali.
- Conoscere la storia dello sport e le caratteristiche fondamentali delle Olimpiadi
- Conoscere come intervenire in caso di urgenza, in particolare nei casi di arresto cardiaco, anche con utilizzo di defibrillatore

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione di scienze motorie viene espressa con voto unico, dato dalla media tra la parte pratica e la parte teorica.

Nella parte pratica si tiene conto di più fattori:

- valutazione in itinere
- impegno, partecipazione e rispetto delle regole durante la lezione
- prove strutturate

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

ALLEGATO B

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche lagggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹

Edoardo

Perino,

tipografo

ed

editore

romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdonano la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

**Ministero dell'istruzione e del merito****Produzion****e**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?


Ministero dell'istruzione e del merito
Produzione
e

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Ministero dell'istruzione e del merito****PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE PRIMA PROVA – ITALIANO

GRIGLIA STANDARD

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 2
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	punti 1,5
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	punti 1
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 0,5

TOTALE ____/12

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti): <u>TIPOLOGIA A</u> ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	punti 2 punti 1,5 punti 1

		punti 0,5
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 =

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p>	<p>a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ___/20 =

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p style="text-align: center;">PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale</p> <p>b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni</p> <p>c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione</p> <p>d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>
<p style="text-align: center;">SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione è abbastanza ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>
<p style="text-align: center;">CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>
<p style="text-align: center;">PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta</p> <p>b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni</p> <p>c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.</p> <p>d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>

TOTALE ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 =

GRIGLIA DSA/BES ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	punti 2.4
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	punti 1.8
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	punti 1.2
	d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 0.6
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	punti 2.4
	b) il testo è coerente e coeso e usa alcuni connettivi	punti 1.8
	c) il testo è nel complesso scritto in maniera coerente	punti 1.2
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 0.6
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra uso ricco del lessico	punti 2.4
	b) dimostra un uso adeguato del lessico	punti 1.8
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	punti 1.2
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 0.6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 2.4
	b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali	punti 1.8
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	punti 1.2
	d) I riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 0.6
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 2.4
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	punti 1.8
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	punti 1.2
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 0.6
La griglia non contiene l'indicatore correttezza grammaticale e punteggiatura. i punteggi sono comunque invariati rispetto alla griglia standard		

<p>INDICATORI SPECIFICI</p> <p>(massimo 8 punti): TIPO-LOGIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna</p> <p>b) rispetta i vincoli in modo appropriato</p> <p>c) rispetta i vincoli in modo sommario</p> <p>d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi</p> <p>d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita</p> <p>b) l'analisi è puntuale e accurata</p> <p>c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</p> <p>d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati	punti 2
	b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	punti 1,5
	c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita	punti 1
	d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 0,5

TOTALE ___/8

TOTALE ___/8

<p>INDICATORI SPECIFICI</p> <p>(massimo 8 punti)</p> <p><u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p>	<p>a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo</p> <p>c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo</p> <p>d) non riesce a cogliere il senso del testo</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati</p> <p>b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi</p> <p>c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi</p> <p>d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale</p> <p>b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta	punti 2
	b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni	punti 1,5
	c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.	punti 1
	d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 0,5

TOTALE ____/8

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p><u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI AT- TUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale</p> <p>b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni</p> <p>c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione</p> <p>d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione è abbastanza ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p>	<p style="text-align: center;">punti 2</p> <p style="text-align: center;">punti 1,5</p> <p style="text-align: center;">punti 1</p> <p style="text-align: center;">punti 0,5</p>

	d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta</p> <p>b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni</p> <p>c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.</p> <p>d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

TOTALE ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 =

GRIGLIA LEGGE 104/1992 ITALIANO

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO Adattamento: si valuta la presenza di una struttura e di una organizzazione sufficiente, tenendo conto che lo studente può avere difficoltà nella pianificazione e nell'organizzazione del testo.	a) il testo è ben ideato, l'esposizione è pianificata e ben organizzata. b) il testo è semplice, con esposizione ed organizzazione sufficiente. c) il testo presenta una minima ideazione, pianificazione e organizzazione. d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE Adattamento: si valuta la comprensibilità generale del testo e la presenza di legami logici elementari, considerando le difficoltà che lo studente può incorrere nella produzione scritta.	a) il testo è prevalentemente coerente e coeso, con i necessari connettivi. b) il testo è generalmente coerente e coeso, con l'uso di alcuni connettivi di base. c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE Adattamento: la valutazione si concentra più sulla comprensibilità che sulla ricchezza lessicale.	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. b) dimostra una proprietà di linguaggio elementare e un uso semplice del lessico. c) incorre in alcune semplificazioni di linguaggio e usa un lessico limitato. d) incorre in frequenti semplificazioni di linguaggio e usa un lessico ristretto e a volte non del tutto appropriato.	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Adattamento: la valutazione si concentra sulla capacità di non fare gravi errori grammaticali e di utilizzare la punteggiatura in modo da migliorare la comprensibilità generale del testo.	a) il testo è prevalentemente corretto; la punteggiatura è semplice ma funzionale b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Adattamenti: si valuta la presenza di riferimenti culturali corretti, anche se generali e non approfonditi.	a) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali. b) dimostra una preparazione generale elementare e riesce a fare qualche riferimento culturale di base. c) i riferimenti culturali sono generici o non sempre pertinenti al tema. d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione o i riferimenti sono assenti o errati.	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Adattamenti: la valutazione si concentra sulla capacità di esporre un proprio punto di vista, anche se in modo semplice e poco articolato.	a) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale. b) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. c) presenta pochi spunti critici e uno scarso apporto personale. d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative.	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/12

<p>INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti)</p> <p>TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Adattamenti: si valuta la generale capacità di rispettare i vincoli richiesti, sebbene non in modo scrupoloso.</p>	<p>a) rispetta tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Adattamenti: si valuta la capacità di individuare elementi di base, senza richiedere un'analisi approfondita, considerando le difficoltà che lo studente può incorrere nella comprensione del testo.</p>	<p>a) comprende il senso complessivo del testo e individua i principali snodi tematici. b) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi tematici. c) la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi è parziale e superficiale. d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica Adattamenti: si valuta la capacità di identificare alcuni elementi lessicali o sintattici rilevanti per la comprensione del testo.</p>	<p>a) l'analisi identifica alcuni elementi lessicali o sintattici rilevanti per la comprensione del testo. b) l'analisi è sufficientemente puntuale nell'identificare alcuni aspetti formali del testo. c) l'analisi è generica e superficiale, con scarsi riferimenti al testo. d) l'analisi è carente e trascura aspetti fondamentali del testo</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo Adattamenti: si valuta la capacità di interpretare il testo in modo generalmente corretto anche se non approfondito, tenendo conto che lo studente può avere difficoltà nel ragionamento verbale.</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita. c) l'interpretazione è incerta, poco motivata o parzialmente errata. d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente o l'interpretazione è errata</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

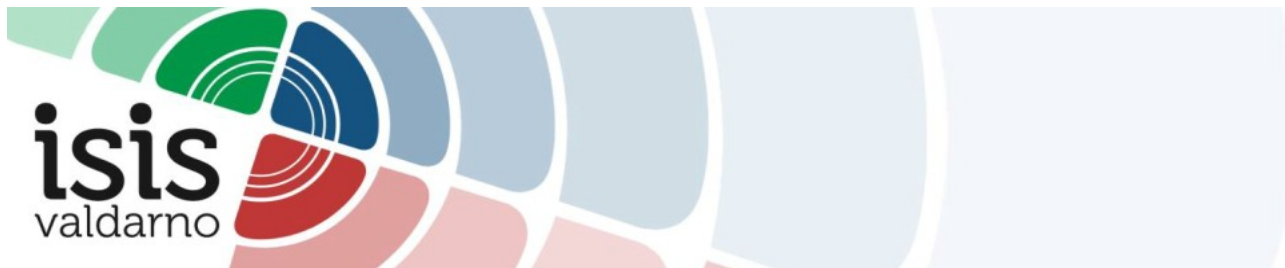
<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO Adattamenti: si valuta la capacità di individuare in modo sostanzialmente corretto le tesi e le argomentazioni del testo, considerando le difficoltà che lo studente può incorrere nella selezione delle informazioni principali.</p>	<p>a) individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo. b) riesce a seguire con sufficiente attenzione le tesi e le argomentazioni del testo. c) mostra difficoltà nel distinguere chiaramente tesi e argomentazioni. d) non riesce a cogliere il senso del testo e a individuare tesi e argomentazioni.</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI Adattamento: si valuta la capacità di argomentare in modo semplice e la presenza di connettivi elementari.</p>	<p>a) argomenta in modo semplice e lineare, utilizzando dei connettivi b) riesce ad argomentare in modo elementare, utilizzando connettivi semplici. c) sviluppa il discorso con una minima coerenza e usa pochi connettivi. d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati.</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE Adattamenti: si valuta la presenza di riferimenti culturali corretti e coerenti con l'argomentazione.</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti b) argomenta dimostrando un sufficiente, benché modesto, spessore culturale. c) i riferimenti culturali sono superficiali o non sempre pertinenti all'argomentazione. d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione.</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA Adattamenti: si valuta la capacità di usare un vocabolario di base in modo non errato.</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ___/8

<p>INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti)</p> <p><u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI AT- TUALITA'</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RI- SPETTO ALLA TRACCIA E COE- RENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUA- LE PARAGRAFAZIONE Adattamenti: si valuta la pertinenza generale alla traccia, un titolo ed una paragrafazione sufficientemente ade- guati, considerando le difficoltà che lo studente può incorrere nella comprensione generale della traccia.</p>	<p>a) il testo è pertinente alla traccia, il titolo e la paragrafazione sono adeguati b) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come titolo e paragrafazione. c) il testo presenta qualche deviazione dalla traccia e il titolo e/o la paragrafazione sono poco efficaci. d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti.</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEA- RE DELL'ESPOSIZIONE Adattamenti: si valuta la capacità di esporre in modo ordinato e lineare, sebbene non complesso ed articolato.</p>	<p>a) l'esposizione è ordinata e lineare b) l'esposizione è abbastanza ordinata c) l'esposizione è a tratti disordinata e la progressione è incerta. d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIO- NE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Adattamenti: si valuta la presenza di ri- ferimenti culturali corretti e congruen- ti, anche se generali e non approfonditi.</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICA- LE, SINTATTICA, STILI- STICA E RETORICA Adattamenti: si valuta la capacità di usare un vocabolario di base in modo non errato.</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ___/8

TOTALE GENERALE ___/20 =



Simulazioni seconda prova Esame di Stato

INFORMATICA

Classe
QUINTA INFORMATICA

ISIS VALDARNO

Anno scolastico 2024/2025



Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia aerea Airlink vuole migliorare il proprio servizio di assistenza ai clienti (*Customer Care*, nel seguito CC) integrando il proprio sistema informatico per tener traccia delle richieste dei clienti a scopi statistici, di sicurezza e valutazione della produttività del personale del CC.

I clienti (dei quali si vuol mantenere nel tempo un'anagrafica che, oltre alle generalità usuali, contenga anche l'indirizzo email e un documento di riconoscimento) possono accedere al servizio aprendo un ticket di richiesta assistenza indicando il proprio *reservation number* e *flight number* via telefono o email specificando la lingua che desiderano utilizzare e l'oggetto della richiesta. Ogni operatore del CC deve conoscere, oltre all'Inglese, almeno un'altra lingua (competenze di cui si vuole avere riscontro nel sistema informatico). Ogni richiesta viene registrata – nel caso di telefonata viene registrato l'audio della stessa – con data e ora di inoltro. Il sistema informatico della compagnia aerea gestisce una coda di richieste alimentate dalla ricezione e classificazione delle medesime in base alla lingua richiesta. Da questa coda il personale del servizio CC attinge le varie richieste, in funzione delle proprie competenze linguistiche, per supportare la clientela: l'operatore che gestisce una richiesta prelevata dalla coda registra gli estremi del proprio intervento (data e ora di inizio e di fine) classificandolo con codice scelto tra un insieme di attività codificate, corredandolo da una eventuale nota esplicativa e dell'esito dello stesso: risolto positivamente, richiesta irricevibile, operatore non abilitato; solo nei primi due casi il ticket viene chiuso. All'atto della ricezione iniziale tutte le richieste sono classificate indistintamente come livello base (L1) ma può accadere che chi ha prelevato una richiesta non sia abilitato a intervenire sulla problematica specifica (per esempio una richiesta di rimborso biglietto o di richiesta danni): in tal caso il ticket viene riclassificato come livello avanzato (L2 o L3) e reinserito nella coda per essere gestito da un operatore con superiore capacità decisionale. Tutto l'iter delle comunicazioni tra cliente e operatore del CC deve essere memorizzato nel database, sia nel caso che le comunicazioni vengano effettuate via email che nel caso che siano telefoniche.

I clienti possono fornire tramite il portale web della compagnia aerea un feedback di soddisfazione circa l'assistenza ricevuta (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente o pessimo con eventuali motivazioni) specificando il numero di ticket della propria richiesta. Gli operatori dalla loro parte possono lasciare, per solo uso interno, un giudizio circa la modalità con cui il cliente si è posto nell'interazione con l'assistenza per segnalare ai colleghi eventuali soggetti «difficili».

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

- 1) sviluppi un'analisi dello scenario di riferimento descritto proponendo una soluzione idonea a soddisfare le esigenze indicate;
- 2) sviluppi lo schema concettuale della base di dati;
- 3) sviluppi lo schema logico della base di dati e la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio;
- 4) sviluppi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco degli operatori attualmente impiegati con competenze linguistiche sia in lingua francese che in lingua italiana
 - b) numero di interventi di assistenza richiesti nei primi tre mesi del 2025 classificati per lingua
 - c) il volo in relazione al quale nel 2024 si è ricevuto il maggior numero di richieste di assistenza
 - d) gli operatori che nel mese corrente hanno gestito un numero medio di comunicazioni giornaliere inferiori alla media giornaliera del mese per operatore del servizio CC;
- 5) implementi, utilizzando un'opportuna tecnologia software, una pagina web dinamica che consenta al supervisore del servizio di CC di visualizzare l'iter delle richieste gestite da un operatore in un periodo compreso tra due date selezionate, eventualmente specificando la lingua utilizzata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento allo scenario presentato nella prima parte, discutere le possibilità alternative per memorizzare l'audio delle conversazioni telefoniche nel database.
2. Con riferimento allo scenario presentato nella prima parte, ipotizzare i diversi livelli di autorizzazione necessari per l'accesso al database proposto e implementare in linguaggio SQL i comandi di concessione dei privilegi strettamente necessari per i ruoli individuati.
3. Si descriva, anche attraverso esempi, il concetto di "raggruppamento" nelle interrogazioni SQL, indicando in tale contesto come operano le funzioni di aggregazione e la clausola HAVING.

4. Uno studio di professionisti operante nel settore dell'ingegneria residenziale offre ai propri clienti servizi di consulenza per problematiche legate a pratiche di tipo edilizio a vario livello di complessità (L1, L2, L3); ogni professionista applica gli onorari secondo un'opportuna tabella organizzata in base al livello di classificazione delle pratiche seguite.

Osservando l'istanza della tabella Pratiche riportata di seguito, argomentare se questa sia o meno in 3FN, e, in caso negativo, proporre il procedimento per una sua trasformazione in tale forma normale.

Pratiche

Pratica	Tel_cliente	Cliente	Livello	Tel_consulente	Consulente	Onorario
P0210	345698741	Verdi Lisa	L3	334563215	Alessandra	500
P0341	348523698	Neri Gianni	L3	369852147	Giovanni	400
P0110	347532159	Gialli Maria	L1	333214569	Marco	100
P0330	341236547	Bianchi Paolo	L1	369852147	Carlo	150
P0601	349567890	Rossi Mario	L1	369852147	Carlo	150
P0442	341236547	Bianchi Paolo	L3	373564987	Maria	350
P0534	348523698	Neri Gianni	L2	373564987	Maria	250

Successivamente formulare le seguenti query utilizzando gli operatori dell'algebra relazionale:

- a) elenco delle pratiche di livello L1 con numero di pratica e numero di telefono del cliente e del consulente;
- b)

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025
Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica

Candidato

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Problema	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza i formalismi di progettazione dei database relazionali (MAX 5 punti) Conosce il linguaggio SQL per la definizione di query e realizzazione di pagine web dinamiche HTML, PHP (MAX 5 punti) Conosce le problematiche relative a progettazione e gestione del database. (MAX 10 punti) 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 		17 - 20	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema (MAX 6 punti) Progetta e documenta il database di gestione del servizio (MAX 6 punti) Codifica le query in linguaggio SQL (MAX 6 punti) Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste gestendone l'interazione con il database (MAX 6 punti) Progetta ed implementa le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML (MAX 6 punti) 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		25 - 30	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La soluzione progettata per l'infrastruttura del servizio è funzionalmente corretta e strutturalmente completa (MAX 8 punti) <input type="checkbox"/> Il progetto del database di gestione del servizio è esaustivo e corretto (MAX 7 punti) <input type="checkbox"/> La codifica delle pagine web dinamiche richieste in linguaggio lato server HTML e PHP è corretta e completa (MAX 7 punti) <input type="checkbox"/> Il codice SQL per la gestione delle richieste è corretto (MAX 8 punti) 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 		7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 		25 - 30	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presentare graficamente la soluzione progettata per l'infrastruttura funzionale del sistema in modo chiaro e esaustivo con uso pertinente del formalismo dei diagrammi E/R (MAX 8 punti) <input type="checkbox"/> Le eventuali ipotesi integrative al testo della richiesta sono logicamente motivate e chiaramente argomentate (MAX 6 punti) <input type="checkbox"/> Il layout delle pagine web progettate è logico e funzionale e la codifica in linguaggio HTML e PHP delle pagine web dinamiche richieste è chiara ed esauriente (MAX 6 punti) 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 		17 - 20	
TOTALE PUNTEGGIO				

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il presidente

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025

Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica – studenti BES

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punti	
CONOSCENZE (MAX 5 PUNTI)	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	3	_____
	Articolazione dei contenuti per rispondere alle richieste	2	_____
COMPETENZE (MAX 10 PUNTI)	Analisi del problema e produzione del relativo modello concettuale	3	_____
	Codifica delle interrogazioni in linguaggio SQL	2	_____
	Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste	2	_____
	Riesce a gestire l'interazione e la connessione dei diversi linguaggi di programmazione (HTML, SQL, PHP)	2	_____
	Utilizza terminologia specifica	1	_____
CAPACITA' (MAX 5 PUNTI)	Personalizzazione della trattazione	1	_____
	Motivazione delle scelte effettuate	2	_____
	Consapevolezza nella scelta del percorso	2	_____
		TOTALE _____/20	

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025
Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica - Studente L. 104

Candidato

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Problema	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. <i>Adattamenti: considerare le possibili difficoltà nelle capacità argomentative e nella memoria, valutare con priorità la corretta applicazione dei concetti chiave e delle conoscenze essenziali della disciplina, più che la completezza.</i>	1	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sono scarse o non adeguate . Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dei formalismi di progettazione dei database relazionali. Conoscenza del linguaggio SQL per la definizione di query e per la realizzazione di pagine web dinamiche HTML, PHP. Conoscenza delle problematiche relative a progettazione e gestione del database. 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede una comprensione parziale delle conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere ad alcune delle richieste, dimostrando di aver acquisito concetti fondamentali ma con lacune o incertezze. Seleziona alcune conoscenze disciplinari pertinenti alle richieste, anche se non sempre in modo pienamente coerente 		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari di base utilizzabili per rispondere alle richieste principali. Seleziona le conoscenze disciplinari in modo prevalentemente coerente rispetto alle richieste, pur presentando alcune imprecisioni o omissioni 		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alla maggior parte delle richieste in modo sufficientemente completo. Seleziona le conoscenze disciplinari in modo generalmente coerente rispetto alle richieste. 		17 - 20	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. <i>Adattamenti: considerare le possibili difficoltà nella comprensione del testo e nell'ideazione, valutare con priorità la capacità di eseguire correttamente le procedure risolutive, più che la comprensione dettagliata delle situazioni.</i>	1	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi delle situazioni e dei casi proposti è assente o gravemente incompleta. Le metodologie utilizzate non sono coerenti con le situazioni e i casi proposti I procedimenti risolutivi non sono definiti oppure sono definiti in modo non corretto e coerente con le situazioni e i casi proposti 	<ul style="list-style-type: none"> Progettare e rappresentare/descrivere una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema. Progettare e documentare il database di gestione del servizio. Codificare le query in linguaggio SQL. Implementare in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste, gestendo l'interazione con il database. Progettare ed implementare le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML. 	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi è parziale e/o non sempre completa delle situazioni e dei casi proposti, identificando solo alcuni elementi rilevanti. Tenta di utilizzare metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti, anche se con incertezze o applicazioni non sempre corrette. Definisce procedimenti risolutivi parziali e/o non sempre coerenti con le situazioni e i casi proposti, abbozzando soluzioni ma con difficoltà nella loro completa definizione 		7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi delle situazioni e dei casi proposti è prevalentemente corretta, identificando la maggior parte degli elementi chiave. Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti, applicando approcci adeguati nella maggior parte delle situazioni. Definisce procedimenti risolutivi generalmente corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti, strutturando soluzioni in modo logico anche se non sempre pienamente 		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Effettua un'analisi generalmente corretta delle situazioni e dei casi proposti, dimostrando una buona capacità di comprensione delle problematiche. Utilizza metodologie sostanzialmente coerenti con le situazioni e i casi proposti, applicando approcci pertinenti con una certa autonomia. Definisce procedimenti risolutivi quasi sempre o sempre corretti e coerenti, delineando soluzioni logiche e funzionali per la maggior parte degli aspetti 		25 - 30	

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025
Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica - Studente L. 104

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	0 - 6	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una soluzione per l'infrastruttura del servizio. • Progettare un database di gestione del servizio. • Codificare le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML e PHP. • Codificare la gestione delle richieste in linguaggio SQL.
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo sufficientemente completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati sufficientemente corretti 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo sostanzialmente completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati complessivamente corretti 	25 - 30	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. <i>Adattamenti: considerare le possibili difficoltà nelle capacità argomentative dello studente, valutare con priorità la chiarezza e la logicità del ragionamento, anche se espresso in forma sintetica e con termini semplici.</i></p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare graficamente la soluzione progettata per l'infrastruttura funzionale del sistema con l'uso del formalismo dei diagrammi E/R. • Motivare e argomentare le ipotesi integrative al testo della richieste. • Progettare il layout delle pagine web dinamiche richieste codificando in linguaggio HTML e PHP.
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Il ricorso alla terminologia specifica non sempre è pertinente, dimostrando una capacità limitata nell'utilizzo del linguaggio tecnico. • L'utilizzo dei formalismi grafici è solo parzialmente adeguato. • Il collegamento logico tra le informazioni è solo parzialmente presente e corretto. • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Il ricorso alla terminologia specifica è prevalentemente pertinente, dimostrando una sufficiente capacità nell'utilizzo del linguaggio tecnico. • L'utilizzo dei formalismi grafici non sempre è adeguato. • Il collegamento logico tra le informazioni è presente e corretto la maggior parte delle volte. • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente la maggior parte delle volte 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Il ricorso alla terminologia specifica è sostanzialmente pertinente, dimostrando una buona capacità nell'utilizzo del linguaggio tecnico • L'utilizzo dei formalismi grafici è sempre o quasi sempre adeguato • Il collegamento logico tra le informazioni è quasi sempre o sempre presente e corretto • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente quasi sempre o sempre. 	17 - 20	
TOTALE PUNTEGGIO				

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025
Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica - Studente L. 104

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il presidente

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....